L'OBIETTIVO

Dal 2013 la Fondazione ha dato vita alla pubblicazione della rivista bimestrale on line "LAVORO@CONFRONTO" (*lavoro-confronto.it*), con l'intento di mettere a disposizione degli operatori del Ministero del Lavoro, dell'INL, dell'ANPAL, delle associazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, degli addetti ai lavori in genere, ma anche dei singoli cittadini, un punto di vista e, soprattutto, uno strumento semplice e pratico di supporto alla loro attività e vita quotidiana sui diversi aspetti che investono il **diritto del lavoro e la legislazione sociale**.

La Rivista è realizzata unicamente su supporto informatico e diffusa per via telematica ovvero on-line; la Fondazione Prof. Massimo D'Antona ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), in qualità di Editore, non ha fatto domanda di provvidenze, contributi o agevolazioni pubbliche e non consegue ricavi dall'attività editoriale; *lavoro-confronto.it* non ospita pubblicità e l'accesso ai suoi articoli è completamente gratuito.

L'impegno dei redattori è volontario e gli articoli, gli approfondimenti e i contributi presenti sulla Rivista vengono ceduti gratuitamente dai rispettivi autori per la sola pubblicazione su *lavoro-confronto.it*.

LE INDICAZIONI REDAZIONALI

Per pubblicare un articolo su *lavoro-confronto.it* è necessario il rispetto delle indicazioni redazionali che seguono. Tali indicazioni rappresentano anche una valida guida per favorire la stesura di articoli coinvolgenti e, auspicabilmente, capaci di raggiungere il maggior numero possibile di lettori.

Argomenti

Nella scelta degli argomenti da trattare, si chiede ai collaboratori di *lavoro-confronto.it* una particolare attenzione agli elementi del diritto del lavoro e/o della legislazione sociale che sono stati oggetto di più **recente aggiornamento/modifica normativa**.

Non si pongono particolari controindicazioni alla eventuale scelta di scrivere articoli su argomenti già trattati su *lavoro-confront.it;* è auspicabile, tuttavia, la proposizione di testi che puntino all'approfondimento dell'argomento sotto altri punti di vista e abbiano, quindi, un "valore aggiunto". In ogni caso quando si punta alla proposizione di un articolo o una guida su *lavoro-confronto.it* è sempre opportuno controllare che non sia presente un contenuto analogo sul sito; ciò è possibile utilizzando il motore di ricerca (ENHANCED BY) che si trova in basso a destra nella prima pagina di copertina di ogni singolo numero pubblicato.

Contenuti duplicati

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono essere **originali e non vanno pubblicati anche in altri siti** Internet, nel rispetto della policy dei motori di ricerca.

Quando lo stesso articolo è presente su due siti internet, i motori di ricerca (Google in primis) filtrano i contenuti uguali tra loro e mostrano all'utente nei risultati di ricerca solamente una versione di quel contenuto.

Se si vuole pubblicare in un altro sito un tema analogo a quello già trattato è necessario procedere a una "rielaborazione del testo" (non una semplice parafrasi). In tal caso si suggerisce di consultare la apposita sezione pubblicata sul sito di wikipedia: *http://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Riformulare_un_testo#Alcuni_esempi*

Titolo

La lunghezza ideale del **titolo deve essere di 60-65 caratteri**, deve contenere la parola chiave, essere accattivante, semplice e diretto, senza tecnicismi e giri di parole.

L'eventuale **sottotitolo/occhiello** deve informare sul contenuto dell'articolo in modo più esaustivo rispetto al titolo che è caratterizzato da brevità e immediatezza. La lunghezza ideale è di **150-160 caratteri** e deve contenere la parola chiave principale.

La Redazione, nell'ambito della propria azione di miglioramento dell'impatto dell'articolo con gli interessi dei lettori, può comunque intervenire nella individuazione di una diversa formulazione del titolo.

Lunghezza dell'articolo

In linea di principio non esiste una lunghezza ideale per un articolo che si occupa di diritto del lavoro o di legislazione sociale, dato che essa dipende dal tema che viene affrontato e dagli obiettivi che ci si pone con tale articolo. Tuttavia, la redazione di *lavoro-confronto.it*, in considerazione della platea destinataria della pubblicazione e a seguito della valutazione dei riscontri oggettivi effettuati sui dati di accesso al sito internet e ai singoli articoli della Rivista, ritiene di dover fissare un **tetto massimo nella stesura dei singoli contributi pari a 12.000 battute, spazi inclusi,** con una ipotetica flessibilità, ove necessario, del +10% (massimo 13.200 battute, spazi inclusi).

Citazioni di testi o parti di sentenze
Qualora necessario **citare un passaggio di una sentenza o di un articolo presente in un altro sito**, occorre tenere presente che le citazioni complessivamente contenute in un articolo non devono mai superare il 30% del testo dell'articolo, vanno evitate citazioni troppo lunghe (che vanno spezzate e intervallate con testo scritto con parole proprie). Laddove possibile, è sempre meglio esprimere i concetti a parole proprie.
Se nel contesto dell'articolo si ritiene utile citare un passaggio di una sentenza o un testo autorale, è necessario utilizzare le "virgolette" e indicare l'autore e la fonte.

Paragrafi
Il testo dovrebbe essere **suddiviso in paragrafi** con autonomo titolo, organizzati seguendo i punti fondamentali legati all'argomento.

Formattazione del testo
Evitare uso del sottolineato perché nel web viene utilizzato per i link e non per evidenziare il testo.
Non abbondare con il grassetto, ma mettere in neretto solo le parole principali. L'uso di liste ed elenchi invece è gradito sia ai lettori che a Google.

Punteggiatura e refusi
Occorre controllare sempre bene la punteggiatura e prestare particolare attenzione al fatto che non ci siano refusi nel testo. Anche dei banali errori di battitura, infatti, rallentano i tempi di pubblicazione e non sono ben visti dai motori di ricerca.

Immagini
Ogni articolo pubblicato su *lavoro-confronto.it* sarà corredato da una o più immagini. L'autore dell'articolo può proporre alla redazione proprie immagini solo a condizione che siano originali e non tratte da siti internet o da altre pubblicazioni. È indispensabile, in tal senso, **non violare le norme sul diritto d'autore**. Qualora non venisse prodotta alcuna immagine originale, la redazione è in grado di assicurare l'implementazione dell'articolo con immagini (in sintonia con il testo) nel pieno rispetto della normativa.

Data della pubblicazione
La programmazione e pubblicazione degli articoli è a discrezione della redazione, la quale, una volta verificato e approvato il testo, provvederà alla **pubblicazione dello stesso, compatibilmente con le esigenze redazionali**. Pertanto, non può essere garantito che la data e l'orario prescelti dall'autore siano mantenuti in sede di programmazione.

Firma degli articoli
Occorre sempre firmare gli articoli. La firma va inserita sotto il titolo e prima dell'inizio del testo (ad es. ***di Tizio Caio***) riportando solo nome e cognome.
In calce al testo, invece devono essere aggiunti i riferimenti specifici con particolare riferimento all'impegno professionale (ed es. Dipendente del … nel ruolo di …). Per gli autori in pensione, qualora ritenuta di maggior rilievo, si suggerisce di indicare la dizione "già dipendente dal … nel ruolo di …". La lunghezza dei riferimenti non può superare le 200 battute, spazi inclusi.
Per gli autori dipendenti da uffici della Pubblica Amministrazione, la frase standard da aggiungere sempre deve essere: "Le considerazioni contenute nel presente scritto sono frutto esclusivo del pensiero dell'autore e non hanno in alcun modo carattere impegnativo per l'Amministrazione di appartenenza."
Per coloro che inviano un articolo per la prima volta, è indispensabile avere una fototessera in digitale (500x500), anche informale, da inserire accanto al titolo dell'articolo.

Invio degli articoli
Per la pubblicazione su *lavoro-confronto.it*, gli articoli dovranno pervenire al seguente indirizzo mail: lavoro-confronto@fondazionedantona.it.

Grazie per la collaborazione